



In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samarìa chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un **pozzo** di Giacobbe. *Gv. 4, 5*

<u>Dalla parola alla vita</u>

Signore, oggi sento di essere io la Samaritana che ogni giorno si reca al pozzo ad attingere acqua.

Sono una ragazza che quotidianamente fa i conti con le proprie incertezze, con le proprie fragilità, una ragazza che fatica ad accettarsi così come è, a scuola, a casa, con gli amici.

Una ragazza che è sempre alla ricerca di Acqua Fresca ma che vede un pozzo troppo profondo davanti a sè. L'incontro con Te per me è come un abbraccio di qualcuno che mi dice «Ti amo così come sei». Signore, in un mondo in cui l'altro è sempre più straniero aiutami ad essere una porta aperta, una mano tesa, così come tu lo sei stato per la Samaritana, con la certezza che accogliere è sempre la soluzione in un mondo in cui troppo spesso si costruiscono muri.

Signore, infine, dammi la forza di avere speranza anche nei momenti più bui, sapendo che quando avrò sete tu per me sarai sempre Acqua Viva.

Chiara, 16 anni

#PARLAMIDILUI

Cosa si schiude nel profondo della vita quando si incontrano due storie che la società ha deciso debbano rimanere separate? Un giudeo e una samaritana. Un uomo e una donna sola. Oltre le reti dei confini, oltre i muri.

Cosa riesce a muovere con così tanta urgenza il cuore di una samaritana al punto da lasciare un oggetto per lei così prezioso, come un'anfora, e correre in città?

Di cosa si riempiono le parole di una donna per convincere così tante persone, in una cultura in cui la voce femminile non aveva alcun credito?

Queste domande mi interrogano e mi aprono alla ricerca. All'ascolto quieto di un Lui che accade dove gli schemi non funzionano, le parole non sono sufficienti e le relazioni si fanno rivoluzionarie.

Aiutami ad ascoltare la sete, a darle voce. Sostienimi ogni giorno di fronte alla violenza delle distanze che negano un volto e fa' che io riesca sempre ad incontrarti nel volto dei miei R/S che in maniera straordinaria mi fanno credere che la nostra "missione" di capi non sia vana e che Tu, come allora al pozzo, sai parlare agli uomini sempre con Parole nuove e di speranza.

Luca, 30 anni